



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto*

*P.zza San Marco, n. 63 – 30124 Venezia – Tel. 041 3420101 – Fax 041 3420122 – Cod. Fisc. 94053230275*

## **IL DIRETTORE REGIONALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 “*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** l’art.27, commi 8,10,12,13, e 13bis del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2003, n. 326;

**VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2004 n. 3 “*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*” ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002 n. 137;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 “*Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 6 febbraio 2004 “*Verifica dell’interesse dei beni immobiliari di proprietà pubblica*” così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005 “*Modifiche ed integrazioni al Decreto del 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*”;

**VISTO** il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale al Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all’architetto Pasquale Bruno Malara;

**VISTO** il D.D.G. del 5 agosto 2004 con il quale ai sensi dell’art. 8 commi 3, che richiama il comma 2 lettera b stesso articolo, del D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di dichiarare l’interesse culturale dei beni di proprietà privata;

**VISTO** l’accordo concluso fra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto e la Conferenza Episcopale italiana in data 08/03/2005;

**VISTA** la nota 7013 ricevuta il 13/04/2006, con la quale la Diocesi di Padova ha chiesto la verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l’immobile appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso espresso con la nota 19893 del 26 settembre 2006, pervenuta a questa Direzione Regionale il 18 ottobre 2006, prot. n. 6895;

RITENUTO che l'immobile denominato "FABBRICATO IN RIVIERA SAN BENEDETTO", sito in provincia di Padova, comune di Padova, in via Gramsci, 74 e identificato al Foglio 5, mappale - 74- (sub-1-2-3-4) e confinante con i mappali -73-76-B- del Foglio 4 e via Gramsci, come da allegata planimetria catastale, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 in quanto "l'immobile, che perviene alla proprietà del monastero nella prima metà dell'Ottocento, compare grosso modo nella attuale consistenza, già nella pianta del Valle del 1789. L'edificio riveste interesse storico artistico, non ostante l'assenza di caratteri formali di rilievo, ad eccezione della cornice di gronda, in particolare delle mensole in pietra di Nanto, i cui modelli di riferimento quattro-cinquecenteschi fanno supporre che l'edificio sia parte della prima urbanizzazione "extra muros" – cioè fuori dalla prima cerchia muraria medioevale di Padova – che va ad allinearsi lungo il fronte occidentale dell'ansa fluviale sayurando gli spazi fra gli insediamenti conventuali (San Benedetto). Sotto il profilo morfo-tipologico l'unità corrisponde alla struttura avanzata del tipo a "lotto gotico" (proprio degli insediamenti urbani *entro* le mura) privo di portico, fronte con finestre allineate alle estremità, con tetto a due falde, corpo a pettine che affaccia su piccola corte interna. La mancata evidenza di elementi architettonici di pregio non esclude tuttavia che l'immobile rivesta interesse sotto il profilo testimoniale della storia urbana della città".;

RITENUTO che l'immobile sopradescritto è caratterizzato da peculiari valori architettonici e ambientali meglio illustrati nell'allegata relazione storico-artistica;

VISTO l'art. 10 comma 1 nonché l'art. 13 del Decreto Legislativo n. 42/2004;

## D E C R E T A

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 il bene denominato "FABBRICATO IN RIVIERA SAN BENEDETTO", così come individuato nella premessa e descritto negli allegati estratto di mappa catastale e relazione storico artistica è dichiarato di notevole interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

A norma dell'art. 12, comma 7 del decreto citato, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi del medesimo e pertanto il bene viene sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel decreto legislativo n. 42/2004.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che sarà notificato in via amministrativa ai soggetti individuati nelle apposite relate e al Comune di Padova, quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche e integrazioni, ovvero ricorso al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

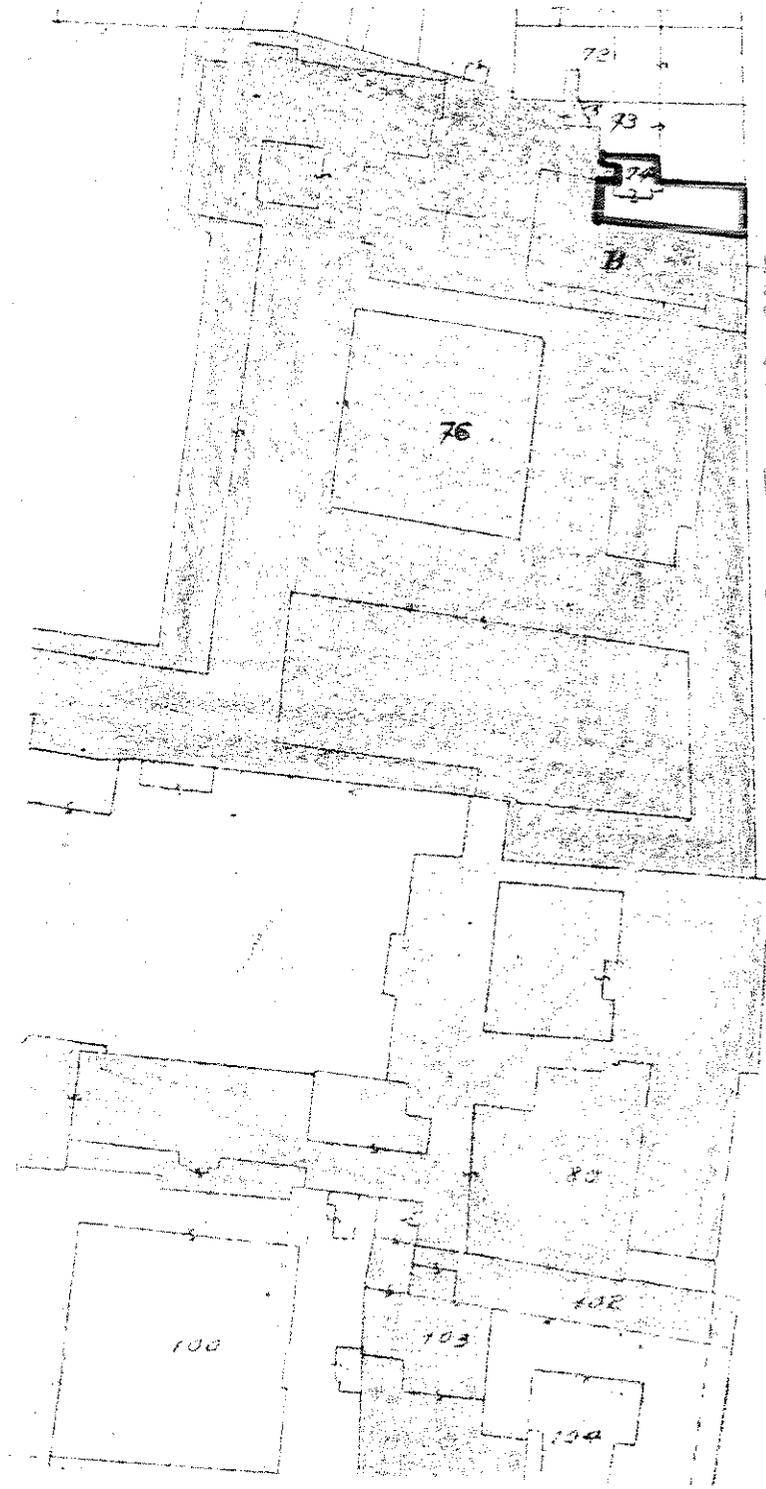
Venezia, 8 novembre 2006

Il direttore regionale

*Pasquale Bruno Malara*



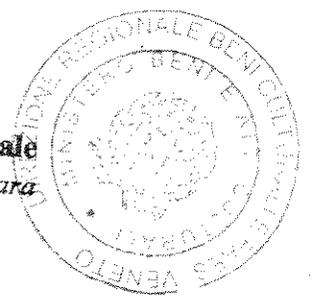
*Giulio*



*Avv. S. BENEDETTO - VIA GRAYSONI*

*Tronco*

**Il direttore regionale**  
*Pasquale Bruno Malara*



## Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione	Totale	-	Imposta di bollo	-
	Imposta ipotecaria	-	Sanzioni amministrative	-
	Tassa ipotecaria	-		

Formalità esente da ogni tributo ai sensi di formalità eseguite a favore dello Stato

Eseguita la formalità.

Somma pagata -  
Ricevuta/Prospetto di cassa n. 137



Conservatore  
CONSERV. DELEG. ALFONSO CAPRIO

## Sezione A - Generalità

### Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO	Numero di repertorio	7390/2006
Data	08/11/2006	Codice fiscale	80441740588
Pubblico ufficiale	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI		
Sede	ROMA (RM)		

### Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO AMMINISTRATIVO
Descrizione	400 DICHIARAZIONE D'INTERESSE
Voltura catastale automatica	NO

Soprintendenza BAP per le provincie di BL-PD-TV-VE		
anno 2008	classe 3402	fascicolo 6811
MBAC-SBAP-VE-PROT		
13 OTT. 2008		
23342		

### Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Richiedente  
SOPRINTENDENZA BENI  
ARCHITETTONICI E PAESAGGIO

Indirizzo SANTA CROCE 770 - VENEZIA

### Dati riepilogativi

Unità negoziali 1      Soggetti a favore 1      Soggetti contro 1

## Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1	
Comune	G224 - PADOVA (PD)
Catasto	FABBRICATI